

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>5466 R</b>	27 aprile 2004	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

## **della Commissione speciale bonifiche fondiarie sul messaggio 27 gennaio 2004 concernente l'approvazione e il sussidiamento delle opere di approvvigionamento idrico d'interesse nel Comune di Palagnedra**

### **1. PREMESSA**

La richiesta di sussidiamento inoltrata dal comune di Palagnedra, relativa al progetto di risanamento e potenziamento dell'acquedotto comunale, risale alla primavera del **2002**.

Va detto che, già nel **1998**, il Comune aveva fatto allestire un progetto preliminare a seguito di una verifica dell'impianto del **1996**, la quale, aveva dato risultati molto negativi evidenziando la precarietà dello stesso.

In particolare, oltre al convincimento di dover intervenire nel risanare le varie componenti dell'acquedotto, si è dovuto pure constatare e subire le carenze d'approvvigionamento idrico in alcune frazioni.

Nel **febbraio 2000**, il Comune conferiva incarico per il progetto definitivo inerente alla prima tappa dei lavori di potenziamento e nell'**ottobre del 2002** lo conferiva per la seconda tappa.

La situazione è ulteriormente peggiorata, al punto che a seguito di controlli effettuati nel giugno del 2000 dal laboratorio cantonale, si è appurato l'esistenza di batteri nella rete idrica in concentrazioni superiori ai valori di tolleranza.

A seguito di tutto ciò, il Municipio di Palagnedra ha quindi provveduto ad un primo intervento di risanamento di una sorgente e della condotta d'adduzione. (Frazione di Bordei)

I lavori della prima tappa sono quindi iniziati nel **2002**, anticipatamente allo stanziamento del sussidio cantonale, in quanto le esigenze igienico-sanitarie dell'acquedotto imponevano un intervento immediato.

Gli stessi, sono iniziati dopo che il Consiglio di Stato aveva rilasciato la relativa autorizzazione, lasciando impregiudicata ogni e qualsiasi decisione circa il sussidiamento dell'opera, di competenza del Gran Consiglio.

Nel **maggio 2003** infine è stato presentato ed approvato il progetto di dettaglio inerente alla seconda tappa dei lavori.

### **2. DESCRIZIONE DELLE OPERE**

Le opere sono state previste e dimensionate per soddisfare i fabbisogni d'approvvigionamento idrico per i prossimi cinquant'anni, garantendo pure una riserva d'acqua contro gli incendi.

### **Frazione di Bordei**

I lavori si sono conclusi già nel 2001, si è intervenuti sulla sorgente ed è stata rifatta la condotta.

### **Frazione di Palagnedra paese**

È stato costruito un nuovo serbatoio in aggiunta a quello esistente e sono state posate parzialmente le condotte tra Palagnedra e Moneto.

### **Frazione di Moneto**

Verrà posata una nuova condotta

### **Frazione di Monadello**

Verrà sostituita la condotta di 400 ml.

## **3. COSTI**

Come detto parte dei lavori sono stati effettuati per esigenze inevitabili dopo l'autorizzazione del Consiglio di Stato prima della decisione di sussidiamento.

I costi sussidiabili sono i seguenti:

Frazione Bordei:	(liquidazione)	Fr.	165'832.00
Frazione Palagnedra paese	(liquidazione)	Fr.	1'643'270.00
Frazione Moneto		Fr.	1'408'591.00
Frazione Monadello		Fr.	<u>96'840.00</u>
<b>Totale arrotondato</b>		<b>Fr.</b>	<b>3'320'000.00</b>

## **4. RELAZIONE CON IL PIANO CANTONALE D'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

Vista la particolare situazione geografica del Comune, non è stato possibile definire un comprensorio di studio di PCAI che comprendesse più Comuni.

La LApprl prevede in casi particolari che il sussidio cantonale venga concesso, in particolare qualora l'onere finanziario per i Comuni risultasse palesemente sproporzionato.

La Commissione ribadisce comunque che di regola devono essere sussidiati solo progetti che rientrano nell'PCAI.

## **5. INCIDENZA DEI COSTI ALL'UTENZA E SUSSIDIAMENTO**

L'art. 21 prevede che l'aliquota dei sussidi sia commisurata alla potenzialità finanziaria dei Comuni.

L'investimento di 3'300'000.-- di franchi è sicuramente un investimento importante per il Comune di Palagnedra, Comune che conta 115 abitanti residenti, il quale, secondo l'apposita graduatoria degli indici di capacità finanziaria, risulta essere classificata come debole, zona superiore.

L'onere, per nucleo familiare del costo degli interessi ed ammortamenti dell'investimento risulterebbe assolutamente sproporzionato se paragonato a ciò che attualmente si paga (250.--) e in confronto agli importi mediamente registrati negli altri Comuni del Cantone.

È quindi giustificato secondo la Commissione un sussidio del 50% sull'investimento previsto.

La proposta di sussidiamento in oggetto corrisponde a quanto previsto con le linee direttive e nel piano finanziario.

## **6. COSEGUENZA FINANZIARIA PER IL COMUNE**

L'Assemblea Comunale ha concesso i relativi crediti destinati alla realizzazione delle citate opere di approvvigionamento idrico.

Il Comune ha pure ricevuto un prestito LIM di 400'000.-- franchi della durata di 25 anni senza interessi.

Oltre a ciò lo stesso beneficerà dei contributi previsti nell'ambito della perequazione finanziaria intercomunale.

## **7. CONCLUSIONI**

La soluzione proposta dal messaggio in oggetto risulta senza dubbio razionale ed economica.

La realizzazione delle opere risolverà a breve termine ogni e qualsiasi problema legato a fattori igienico-sanitari, evitando carenze di approvvigionamento idrico in periodi di siccità.

A medio e lungo termine, grazie alla concezione del progetto, saranno risolti i problemi qualitativi e quantitativi di fabbisogno idrico.



Sulla base delle considerazioni che precedono, la Commissione speciale delle bonifiche fondiari e del catasto propone quindi al Gran Consiglio di approvare il messaggio nr. 5466 del 27 gennaio 2004 concernente l'Approvazione e il sussidiamento delle opere d'approvvigionamento idrico nel Comune di Palagnedra e il relativo decreto legislativo.

Per la Commissione speciale bonifiche fondiari:

Gabriele Pinoja, relatore

Arn - Bacchetta-Cattori - Calastri -

Canonica G. - Celio - Croce - David -

Fiori - Malandrini - Marzorini - Torriani